



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N.14522/114/113/Gab./Uff.III

Roma, 17 giugno 2020

AL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

SEDE

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
Servizi di Prefettura

AOSTA

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

E, p.c. AL CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI

SEDE

OGGETTO: Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2020. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni operative della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti.

Nel 2019, la campagna antincendio boschivo, pur essendo stata più impegnativa della campagna 2018, non ha evidenziato particolari criticità e il sistema di protezione civile, ai diversi livelli di responsabilità, ha nel complesso risposto in maniera adeguata agli eventi occorsi.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

I risultati della scorsa campagna estiva e l'analisi dei dati, seppur ancora provvisori, sono l'ulteriore riprova che il sistema antincendio boschivo, nel suo complesso, è la risultante degli effetti della riforma del 2017, che ha previsto il rafforzamento della componente dei Vigili del fuoco e quella del volontariato organizzato di protezione civile, secondo gli specifici e differenti sistemi regionali AIB.

I buoni risultati ottenuti devono essere il presupposto per l'ulteriore attenzione da parte dei sistemi regionali e statali direttamente competenti, anche in questo particolare momento storico, al fine di mantenere un'adeguata capacità di programmazione e risposta attraverso un sistema sinergico ed integrato di tutte le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, ai diversi livelli di responsabilità.

Con le raccomandazioni operative del 5 aprile 2019 e del 15 giugno 2019, il Dipartimento della Protezione civile ha già provveduto a fornire specifiche indicazioni alle Amministrazioni regionali, responsabili della materia antincendi ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353, affinché continuino a curare l'adeguamento dei propri sistemi di risposta agli incendi boschivi, nei tre ambiti della previsione, prevenzione e lotta attiva.

Sulla scorta delle richiamate analisi e valutazioni tecniche, il Presidente del Consiglio dei Ministri, in vista della campagna antincendio boschivo 2020, ha emanato l'unità direttiva (all. 1), recante "Raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti".

Nell'atto di indirizzo il Presidente del Consiglio che, come noto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2005 n. 90, individua i tempi di svolgimento delle attività antincendio boschivo durante i periodi invernale ed estivo, evidenzia come la ciclicità delle condizioni che predispongono agli incendi boschivi non consenta di abbassare la guardia ma imponga, piuttosto, di mantenere costantemente adeguata la capacità di risposta da parte degli organi regionali e statali a ciò deputati.

Sulla direttiva si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. per le iniziative che si riterrà di assumere, in relazione ai profili di competenza o di specifico interesse di questa Amministrazione, ai fini della migliore riuscita della campagna antincendio boschivo 2020.

In particolare, vorranno i Sigg.ri Prefetti intraprendere ogni utile iniziativa di promozione e impulso, anche al fine di incentivare possibili forme di collaborazione tra le componenti, istituzionali e non, del sistema, affinché la risposta



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

sotto il profilo operativo dei diversi soggetti coinvolti sia effettivamente integrata e coordinata, evitando possibili sovrapposizioni nel rispetto delle rispettive competenze e peculiarità professionali.

Nell'ambito delle iniziative che verranno avviate, i Sigg.ri Prefetti vorranno mantenere un costante raccordo con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al fine di poter disporre di un quadro unitario e complessivo degli interventi che saranno programmati.

Il Sig. Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile assicurerà, ove occorra, il coordinamento delle azioni, garantendo ogni assistenza e collaborazione concordemente con le altre articolazioni dipartimentali di volta in volta interessate ed in raccordo, per i più ampi profili di protezione civile, con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Sig. Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e lo stesso Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per gli aspetti di specifica competenza, vorranno, altresì, impartire le indicazioni operative necessarie per l'attività delle rispettive strutture dipendenti.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

IL CAPO DI GABINETTO

Matteo Piantedosi